NUNZIO PAOLO SIMMARANO 27-02-2024 15:28:03 GMT+01:00

REGIONE BASILICATA

Comune di Craco (MT)

IMPIANTO AGRIVOLTAICO DA 20 MW

Per la Cofinanziare di Enhe Offtaker e Sensi

Craco - Canzonieri

Richiesta integrazioni DD_VIP 8183 del 18/10/2023

- MODELLO 3D -

Tavola:	Data:	Rev.ricezione:	Scala:
1.m	Agosto 2022	REV01_Gennaio 2024	

Architettonico	Strutture	Impianti	Antincendio

Committente:

Beta Gemini S.r.l.

Via Metodio, 3 - 20121 Milano - C.F./ P.IVA 12087700961

Progettisti:

Arch. Nunzio Paolo SIMMARANO

Collaboratori:

Dott. Arch. Filippo TAURO

Arch. Carmela VENTURA

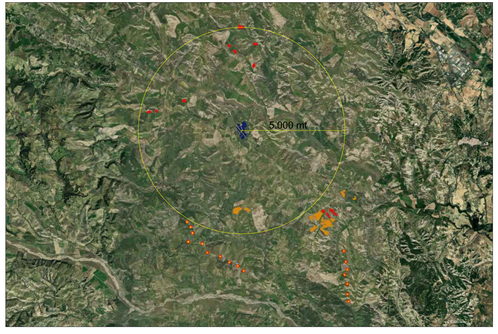
Ing. Maria SATRIANO

ORDINE DEGLI ARCHITETTI PIANIFICATORI PAESAGGISTI E CONSERVATORI DELLA PROVINCIA DI MATERA

ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI MATERA

ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI MATERA

Planimetria 3d dell'Impanto con altri impianti



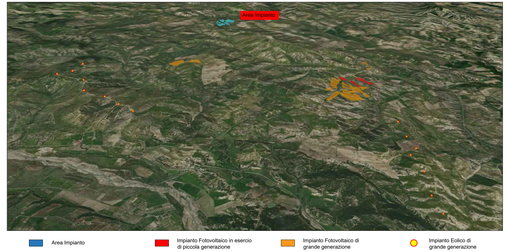
Area Impianto

Impianto Fotovoltaico in esercio di piccola generazione

Impianto Fotovoltaico di grande generazione

Impianto Eolico di grande generazione

Viste 3d dell'Impanto con altri impianti



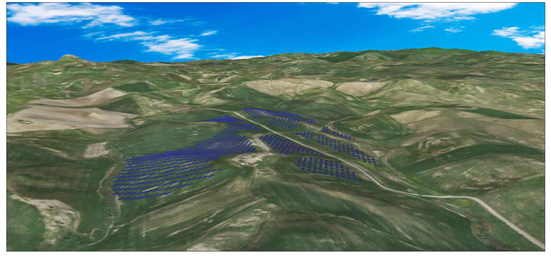
Area Impianto

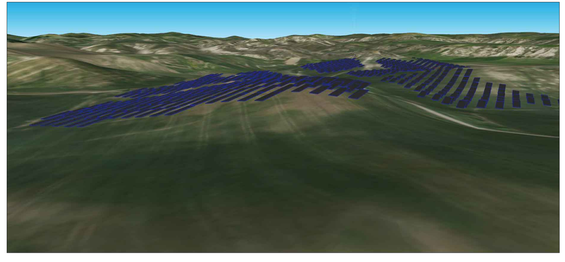
Impianto Fotovoltaico in esercio di piccola generazione

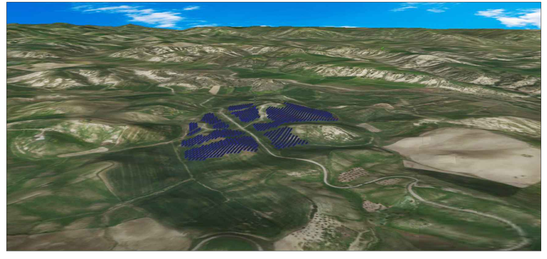
Impianto Fotovoltaico di grande generazione

Impianto Eolico di grande generazione

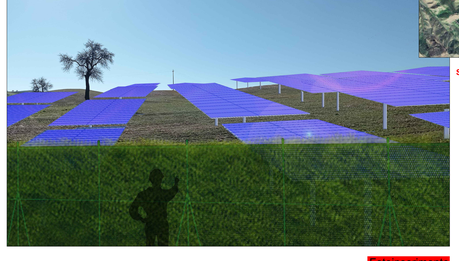
Presentazione in 3d dell' Impianto





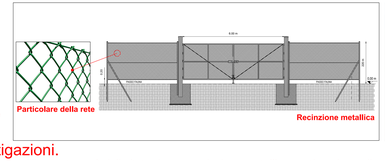


Viste 3d dell'Impanto con opere di mitigazione



Fotoinserimento

Punto di vista foto da S.P. Craco-San Mauro Forte



Particolare della rete

Recinzione metallica

Punto di vista foto da S.P. Craco-San Mauro Forte

Fotoinserimento

Opere di mitigazioni.

L'area di pertinenza dell'impianto sarà delimitata da una recinzione metallica continua lungo il perimetro dell'area, si tratta di un infrastruttura verde in grado di fornire molteplici servizi ecosistemici. Per la mitigazione dell'impianto si sceglieranno quindi sistemi che non abbiano la funzione di occultare del tutto alla vista la totalità dell'impianto, ma di mitigarne appunto la visione mediante la realizzazione di una "fascia tampone" che funga da filtro visivo. Trattandosi di un intervento di tipo vegetazionale, si è fatto riferimento agli studi specialistici relativi al Progetto di valorizzazione agricola e miglioramento ambientale. La recinzione metallica sarà plastificata di colore verde, in modo che si confonda con la siepe, avrà altezza complessiva di 220 cm, al fine di limitare l'impatto con la piccola fauna locale sarà usata una rete a maglia larga che consenta il passaggio della piccola avifauna, inoltre sarà realizzata in maniera da lasciare un franco netto di 20 cm con il suolo per consentire il passaggio della piccola fauna. La schermatura della recinzione perimetrale, prevede una siepe costituita da vegetazione autoctona di tipo arbustivo e arboreo che servirà a favorire la costruzione e l'azione di corridoi ecologici funzionali all'attività dell'avifauna della zona. La vegetazione andrà ad integrarsi ai tratti di vegetazione già presente (anche se non in maniera continuativa) lungo i margini della viabilità, ma soprattutto la siepe non costituirà una barriera compatta al fine di evitare l'effetto artificiale del verde e sarà realizzata mediante l'alternarsi di specie cespugliose e specie arbustive, in modo tale da rispettarne le esigenze vegetative, creandoo cosi un effetto che risulti "casuale" conferedndo un certo grado di naturalità ed eterogenerità all'opera verde.